



Associazione Scuola di Musica 'Luciana Leggeri Buccico' – via Gavioli, 3 – 85100 – Potenza

COMUNICATO STAMPA

Angeli: un recital tra fede e musica allo Stabile

Si terrà domenica 15 gennaio alle 19,30 nel teatro Stabile lo spettacolo 'Angeli' di Michele Paulicelli, recital che rappresenta la continuazione di un percorso che l'associazione musicale "L. L. Buccico", con gli allievi strumentisti, gli insegnanti, il gruppo giovanile della Parrocchia di San Giuseppe e i bambini del coro di voci bianche "Cuccioli in Musica" ha intrapreso già da tempo con l'allestimento di altri lavori di genere. La prima si è svolta la sera di Natale nella Chiesa di San Giuseppe a Potenza. Il recital concentra la propria attenzione sul tema del messaggio evangelico riaffermando la speranza, la gioia e la solidarietà come valori irrinunciabili. I brani cantati sono inframmezzati da parti recitate. L'opera rock è ispirata al linguaggio delle parabole evangeliche semplici, ma nello stesso tempo dotate di straordinario potere comunicativo. "Le canzoni di questa raccolta, – secondo i protagonisti dell'iniziativa – vengono ad arricchire un repertorio con una coerenza di contenuti e di stile: quello francescano e un po' naïf, dal riferimento, spesso simbolico, con una natura positiva ma non banalizzata, contrassegnato anche dalla continua ricerca di amore e dall'esaltazione del valore dell'umanità, dove la denuncia di un mondo spesso poco 'umano' più o meno palesemente espressa, non chiude mai le porte alla speranza.

Sono brani, questi, in cui il particolare e l'universale convivono, dove le questioni personali aprono ai problemi collettivi e la poesia del quotidiano, delle piccole cose, s'incontra con i grandi temi: la vita, l'amore, l'umanità...". 'Angeli', è una nuova proposta sia discografica che teatrale, persegue il percorso stilistico e contenutistico dell'autore Michele Paulicelli, partendo da alcune fra le più significative parabole del vangelo. "Da semplici canzoni e candide situazioni teatrali – concludono gli organizzatori – scaturisce un'affettuosa modernizzazione del messaggio evangelico, che racchiude in sé un bisogno d'amore prorompente e che si manifesta senza sottintesi, riaffermando la speranza, la gioia e la solidarietà come valori irrinunciabili. Si narra che, quando ancora Francesco viveva nella casa paterna, il padre lo sentiva parlare durante la notte con qualcuno di cui non riusciva a sentire la voce. Francesco parlava con un Angelo che lui solo sentiva e poteva vedere. Anche Maria parlava con un Angelo e lo stesso accadde a Giuseppe".